

LA FERMATA

Febbraio 2013 – Numero 1 – Anno 1

Caro lettore, caro amico....

ti presento questo giornale, ma prima voglio spiegartene il titolo. Si chiama “la fermata” perché la nostra vita, del resto, è come una fermata di un autobus, un attesa del mezzo giusto che ci porti verso un luogo, una destinazione.

Alla fermata ti siedi, pensi, rifletti, ti spazientisci a volte, calcoli tempi e distanze, scambi quattro chiacchiere con chi, come te, sta aspettando. Alla fermata sei tu che scegli se salire, se scendere, se proseguire a piedi, dove andare.

Su questa nostra “fermata” tu avrai l’opportunità di iniziare un viaggio, scegli tu se continuare o se scendere.

Comincerai con noi un viaggio verso la scoperta dei valori più importanti come l’amore, l’amicizia e soprattutto la fede. Questo giornale ha il solo lo scopo di diffondere un messaggio di speranza e di incoraggiare chi non ne ha più.

Del resto, siamo tutti in attesa di qualcosa...



Io ho un amico...che mi ama!



Chissà quante volte e a quanti di noi è capitato di sentirsi delusi o feriti da qualcuno che credevamo fosse un amico, che pensavamo ci stesse vicino soprattutto nei momenti in cui ne avevamo più bisogno, che pensavamo non ci tradisse mai...e invece, quando meno ce l'aspettiamo non riceviamo quello che speriamo.

Ma chi è il vero amico? L'amico è colui che asciuga le tue lacrime quando piangi, che ride con te e gioisce dei tuoi successi, che apre i tuoi occhi per vedere oltre in ogni circostanza. Ad un amico sincero puoi raccontare tutto ed egli non ti giudicherà,

puoi chiedere un aiuto che non ti negherà. L'amico ti conosce e ti apprezza così come sei, nella tua imperfezione ti vede perfetto perché ti guarda attraverso il suo affetto.

Un amico non ti mente, preferisce essere sincero a tutti i costi, anche quando dovrà dirti che stai commettendo un errore. Il vero amico difende tutto ciò che sei e tutto quello che hai. È una mano sempre pronta a stringere la tua per incoraggiarti o per salvarti. Sembra impossibile che qualcuno abbia tutte queste qualità ..ecco perché si dice “chi trova un amico trova un tesoro”!! Ma vi dirò che io questo amico l'ho trovato, io ho un amico che mi ama ed il Suo nome è Gesù. Gesù non si è limitato a dare la Sua stessa vita per noi, (come sta scritto in Giovanni cap.15 v.13 “nessuno ha amore più grande che quello di dar la sua vita per i suoi amici”) lui continua ad amarci e a trattarci come i Suoi più cari amici (Giovanni cap.15 v.15 “io non vi chiamo più servi; perché il servo non sa quel che fa il suo signore; ma voi vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udite dal padre mio”).

Di una cosa sono sicura, che il mio Amico non mi tradirà mai e che mi amerà sempre, ogni giorno della mia vita (Proverbi cap. 17 v.17 “l'amico ama in ogni tempo”), che quando ho bisogno, Lui è sempre un rifugio sicuro dalle tempeste di questa vita. È un Vero amico che rallegra il mio cuore (Proverbi 27 v.9 “ la dolcezza di un amico coi suoi consigli cordiali mi rallegrano il cuore) e che mi dà la forza quando questa mi viene meno. Oggi Gesù ti dice: “Vuoi essere mio amico? Io ti amerò ogni giorno, se sei giusto o se non lo sei, se sei in alto o se sei in basso, dovunque e comunque Io ti amo, non mi interessa se non sei perfetto, perché sei prezioso/a per me”.

Io ho un amico che mi ama ed il Suo grande nome è Gesù!

Sefora Lombardo

CHI E' SHOEK

Dalla strada alla "retta" via



Thomas Valsecchi nasce nel lontano '86 nella comunità di San Patrignano, da una coppia di tossicodipendenti. Dopo un paio d'anni viene abbandonato dalla madre, e viene cresciuto dal padre che cerca di non fargli mancare nulla, ma le varie difficoltà lo fanno crescere fin troppo in fretta. Il senso di abbandono e il suo sentirsi diverso dai suoi coetanei, lo spinge sempre di più verso la rabbia e l'insoddisfazione.

Cerchie sbagliate fanno il resto, ben presto infatti, cerca l'evasione assumendo stupefacenti, e all'età di 15 anni, dopo un riavvicinamento alla madre, comincia a farsi di cocaina con lei. Un giorno rischia di morire, colei che l'aveva messo al mondo, gli aveva

dato un quantitativo di coca da overdose. Il fondo era quasi toccato...ma un giorno, all'età di 16 anni, mentre è in pullman, una ragazza comincia a parlargli di Gesù! Il Gesù che lui odia tanto perché si sente abbandonato e solo, tanto da minacciare la ragazza che se avesse continuato a parlargli, le avrebbe fatto del male. Ma la ragazza non demorde, smette di parlare, ma ogni giorno gli dà un biglietto con scritto "Gesù ti ama".

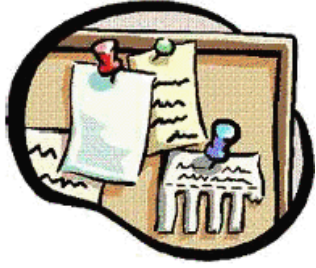
Tanta perseveranza convince Thomas ad accettare l'invito della ragazza ad andare ad un incontro cristiano. Quel giorno Thomas viene circondato dall'amore di persone che neanche lo conoscono e non lo giudicano, inoltre il pastore sembra che parli proprio al suo cuore: Gesù lo stava aspettando da 16 anni. Comincia qui il percorso di salvezza e di perdono, di guarigione interiore dai traumi del passato, che lo ha portato ad essere un messaggero del vangelo. Thomas, in arte Shoek, oggi parla ai giovani con la sua musica e la stessa strada, che prima lo rendeva schiavo, adesso, è il suo palco, dove proclama con franchezza l'amore di Gesù che cambia qualsiasi vita e situazione.

Vangelo in rap? E perché no? Del resto anche Gesù disse che se non avessimo parlato noi, anche le pietre avrebbero gridato! E il messaggio che si riceve dall'ascolto dei suoi pezzi, è un messaggio d'amore, di perdono, di fede, di vite cambiate dall'amore di Dio...quindi tutto ciò che è giusto che venga comunicato in questa società che ne ha davvero un gran bisogno!

Non esiste nulla di così impossibile che Dio non possa cambiare. Non esiste nessuna solitudine, nessuna paura, nessun peccato, nessuna condanna che Lui non possa cancellare. Soltanto CREDI.

Cliccate qui per vedere il video: https://www.youtube.com/watch?v=mup5OJzpB20&feature=youtube_gdata_player

Qui una sua citazione: Noi crediamo che ogni stile di musica è buono per lodare DIO, il nostro Signore, per anni il rap è stato usato per dare un messaggio di violenza e di ribellione, noi crediamo che il rap può essere usato per parlare del Suo nome! È come un coltello: puoi usarlo per uccidere una persona o semplicemente per spalmare della nutella in un pezzo di pane. La musica è musica, ed è buona se usata per buoni scopi!



La bacheca dei buoni propositi

Visto che il tema principale di questa edizione è l'amicizia.. il buon proposito di questo mese sarà:

ABBI IL CORAGGIO DI RICONCILIARTI!

C'è qualcuno con cui non parli più? È colpa sua??? Metti da parte l'orgoglio e, se ci tieni, affronta il problema. Chiedi a Dio di mettere pace nella vostra circostanza. È colpa tua??? Prendi il controllo della situazione e chiedi perdono, ci vuole più forza nel farlo che nel fuggire! Chiedi a Dio di darti le parole giuste per arrivare dritto al cuore di chi hai ferito.

EDITORIALE

La fermata...un nuovo giornalino della missione “soldati di Cristo” con uscita trimestrale. grazie per averci accompagnato in questo viaggio, ci vedremo presto...ma vi lasciamo con delle parole che speriamo che vi accompagneranno in questi mesi:

Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

EBREI 13:8

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo.

MATTEO 11:28

Responsabile: Giuseppe Settembre – **Redattrice:** Sefora Lombardo

Contatti: Email: soldatidicristo@gmail.com – Sito Web: www.soldatidicristo.altervista.org



Inquadrami con il tuo Smart Phone e vai al nostro sito web

Dubbi? Problemi? Cerca "QR CODE" sul web!

